



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "G. PASCOLI"/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "G. PASCOLI"/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006863/U del 24/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2019 con delibera n. 35

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La scuola opera in una zona del centro di Milano in un contesto di popolazione scolastica composta da alunni appartenenti a famiglie di status socio-economico e culturale buono o elevato. Nella scuola sono presenti, anche se in parte minima, alunni di famiglie meno agiate o stranieri, di cui alcuni di prima generazione. Il contesto in cui opera la scuola, contando anche sulla disponibilità di molti genitori alla partecipazione attiva al funzionamento dell'Istituto, permette di organizzare progetti e di puntare a risultati scolastici degli studenti medio-alti, anche in relazione alle aspettative delle famiglie.

Territorio

Il territorio offre numerose opportunità: vicinanza al Museo Archeologico, Museo Scienza e della Tecnica, Cenacolo; cinema e teatri. La scuola lavora con l'Uompia, con il campo sportivo XXV Aprile e altre istituzioni e associazioni, anche di volontariato. Inoltre, è assidua la collaborazione con centri di aggregazione giovanile e assistenza scolastica pomeridiana presso gli oratori di zona.

Risorse economiche e materiali

I due plessi di scuola primaria sono ospitati in due edifici d'epoca, in particolare il plesso Ruffini è ubicato in un palazzo antico sottoposto al vincolo delle Belle Arti.

Nelle sedi di Ruffini e di Mauri sono stati installati recentemente gli ascensori.

Tutte le aule sono dotate di LIM e collegate in rete wi-fi.

Oltre al finanziamento da Stato, l'Istituzione Scolastica riceve i finanziamenti dagli Enti Locali; in particolare i Consigli di zona 1 e 7 del Comune di Milano intervengono con contributi per il funzionamento delle scuole.

Inoltre il contributo volontario delle famiglie è una risorsa integrativa importante per l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "G. PASCOLI"/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CE00A
Indirizzo	VIA RASORI, 19 MILANO 20145 MILANO
Telefono	0288444571
Email	MIIC8CE00A@istruzione.it
Pec	miic8ce00a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspascoli-mi.gov.it/

❖ G.PASCOLI - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CE01C



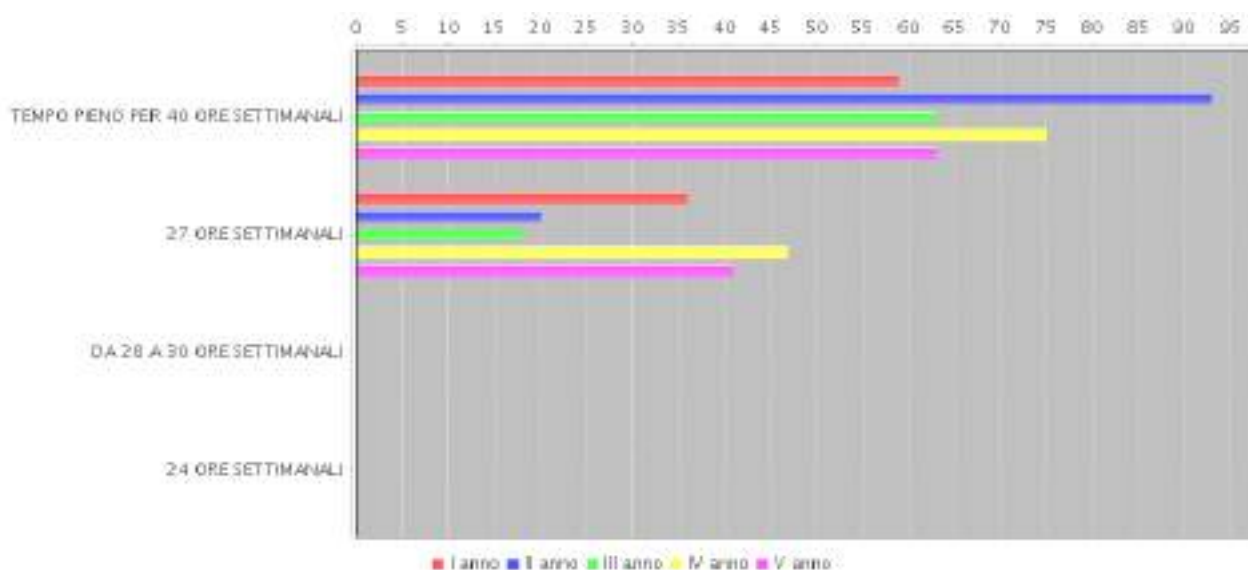
Indirizzo VIA RASORI 19 MILANO 20145 MILANO

Edifici • Via RASORI 19 - 20145 MILANO MI

Numero Classi 24

Totale Alunni 515

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **F.LLI RUFFINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8CE02D

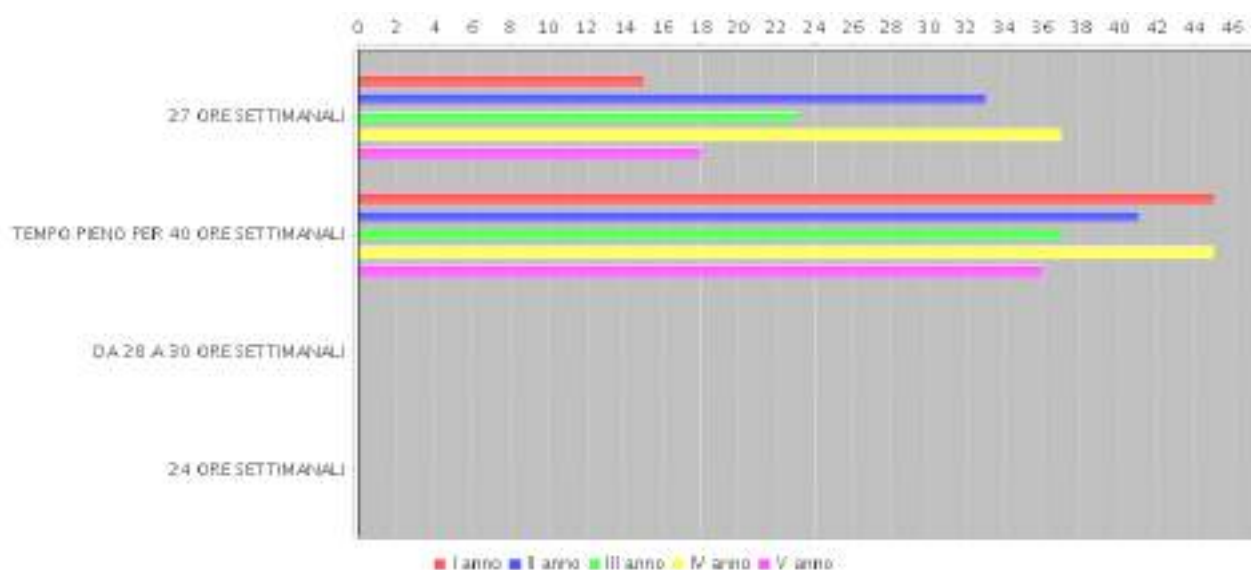
Indirizzo VIA RUFFINI 4/6 MILANO 20123 MILANO

Edifici • Via RUFFINI 4/6 - 20123 MILANO MI

Numero Classi 17

Totale Alunni 330

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ACHILLE MAURI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CE01B
Indirizzo	VIA ANGELO MAURI 10 - 20144 MILANO
Edifici	• Via MAURI 10 - 20145 MILANO MI
Numero Classi	22
Totale Alunni	458

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale Giovanni Pascoli nasce il primo settembre 2000, in seguito alla fusione del Circolo Didattico Giovanni Pascoli, costituito dalle due scuole primarie di via Rasori e di Via Ruffini, e la Scuola secondaria di primo grado Statale Achille Mauri sita in via Angelo Mauri,10. Insiste su una zona ad alta densità abitativa e commerciale, vicina al centro della città.

L'edificio del Plesso Rasori fu costruito nel 1896 e successivamente più volte ristrutturato. Si trova al centro del quartiere. Presso questa scuola sono situati l'Ufficio del Dirigente Scolastico e l'Ufficio di Segreteria.



La scuola di via Ruffini, costruita alla fine dell'800, è considerata edificio storico-artistico sotto il vincolo delle Belle Arti.

La scuola Mauri fu progettata dall'architetto Arrigo Arrighetti nel 1958, ed è costituita da tre corpi comunicanti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	2
	Musica	3
	Scienze	2
	Disegno tecnico	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
Lim nelle classi	62

Approfondimento

L'Istituto ha ultimato il progetto Scuola Digitale, dotando tutte le aule di Lim e collegamento a Internet. Nella sede di Mauri è stata sistemata l'aula informatica, incrementando le postazioni e sostituendo l'hardware ormai obsoleto.

Per il prossimo futuro si ipotizza di sistemare e aggiornare anche l'aula informatica del plesso Ruffini e Rasori; inoltre, si auspica di potenziare ulteriormente il collegamento wi-fi in tutto l'Istituto.

Nelle sedi di via Rasori e Ruffini si vorrebbero sistemare le aule di pittura, anche per agevolare le attività del progetto Animando di Arte e Immagine (Progetto potenziamento artistico).

Nella sede di via Rasori si sta risistemando un'aula per adibirla a palestra, dove svolgere particolari progetti di educazione motoria, data la capienza insufficiente della palestra dell'edificio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	26

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità



contratto



nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Come si evince dai diagrammi, la maggior parte dei docenti dell'Istituto è di ruolo e lavora nell'Istituto da diversi anni; viene quindi in genere garantita stabilità dell'organico e continuità didattica.

A partire dall'A.S. 2019-2020 l'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico di ruolo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In linea con la storia e la realtà territoriale e attenti alla logica di un miglioramento continuo, la proposta formativa dell'IC "Giovanni Pascoli" trova il suo cardine nello sviluppo integrale della persona, intesa come soggetto dotato di capacità razionale e affettiva, di libertà e responsabilità. In tal senso, l'offerta didattico-pedagogica mira ad accompagnare la studentessa e lo studente alla conoscenza di sé e della realtà in tutti i suoi aspetti, in modo da realizzare nel tempo il proprio progetto di vita e contribuire attivamente al progresso della società, della conoscenza e al bene comune.

Il compito della comunità educante è quello di sostenere gli alunni in un percorso di cittadinanza attiva e globale, che sviluppi un senso di apertura della ragione e dell'affettività, orientati al dialogo costruttivo, all'incontro rispettoso con l'altro, alla valorizzazione delle diversità, nel rispetto dei valori universali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a partire da queste dimensioni fondamentali della convivenza umana e di un nuovo umanesimo, nel quale è insito l'incontro fra diverse culture, definisce un'identità ben precisa dell'Istituto.

Tutto il disegno generale del curriculum, delle attività extra-curricolari, dei progetti, dell'organizzazione delle risorse umane e materiali, delle linee metodologiche e didattiche sarà destinato a far crescere nel discente uno spirito critico e costruttivo, puntando ad uno sviluppo dei saperi e delle competenze, secondo le Indicazioni Nazionali ed Europee. Ciò sarà anche il frutto di una stretta collaborazione con le singole famiglie, con i Comitati e le

Associazioni di genitori e con tutte le realtà locali disposte a coinvolgersi nella preziosa opera educativa e culturale a cui l'Istituto è chiamato.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Acquisizione degli obiettivi minimi sia per gli studenti con difficoltà di apprendimento (BES) che per coloro che sono collocati nella fascia bassa.

Traguardi

Ridurre del 5% la percentuale di studenti della primaria che presentano la media inferiore all'otto nello scrutinio finale della classe quinta. Ridurre del 5% la percentuale di studenti della secondaria che sono stati promossi all'Esame di Stato con votazione pari a 6 e 7.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche, quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente nell'osservanza della Costituzione. Favorire l'acquisizione del senso di responsabilità sia nelle scelte personali che nella collaborazioni tra pari.

Traguardi

Aumentare di circa il 10% il numero degli studenti che otterrà una valutazione del comportamento quale espressione delle competenze trasversali sociali e civiche superiore a buono.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Di fronte ad una società sempre più complessa e in rapido mutamento, la proposta formativa del nostro Istituto Comprensivo mira ad accompagnare, guidare, aiutare gli

alunni verso il **successo formativo**, favorendo lo sviluppo non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze che consentiranno loro di essere cittadini attivi e flessibili, in grado di adattarsi a scenari nuovi, non sempre prevedibili, in grado di contribuire attivamente al bene comune e al progresso della società della conoscenza. L'obiettivo è far crescere giovani capaci di esprimere i propri talenti e le proprie potenzialità, che diventino adulti in grado di comprendere la complessità del mondo attuale e le sue interdipendenze.

Una scuola per tutti e per ciascuno, per conoscere e conoscersi, per comprendere e progettare, per partecipare e collaborare.

Per innalzare i livelli di istruzione e di competenze degli alunni sono poste in essere iniziative, metodologie e progetti che favoriscono il successo formativo di tutti gli studenti, prevedendo sia attività di **recupero** e di accompagnamento per gli allievi in difficoltà, sia attività di approfondimento e **potenziamento** per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO UNA SCUOLA DI QUALITÀ

Descrizione Percorso

Nella consapevolezza che conoscenze e competenze si costruiscono e non si

trasmettono, il nostro Istituto mira a promuovere pratiche didattiche che favoriscano un apprendimento significativo, in collaborazione anche con i soggetti esterni del territorio.

In quest'ottica i docenti svolgono una riflessione approfondita sulla propria azione didattica, riflessione che li aiuti a strutturare ambienti di apprendimento flessibili in cui le TIC e la cooperazione tra pari si pongono come strumenti abilitanti all'apprendimento efficace.

Il percorso prevede quindi momenti di autoformazione e formazione per la cura della professionalità dei docenti, al fine di favorire il successo formativo degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riflessione condivisa per l'individuazione di indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche, quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente nell'osservanza della Costituzione. Favorire l'acquisizione del senso di responsabilità sia nelle scelte personali che nella collaborazioni tra pari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire pratiche didattiche e organizzare ambienti che rendano significativa l'esperienza di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Acquisizione degli obiettivi minimi sia per gli studenti con difficoltà di apprendimento (BES) che per coloro che sono collocati nella fascia bassa.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche, quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente nell'osservanza della Costituzione. Favorire l'acquisizione del senso di responsabilità sia nelle scelte personali che nella collaborazioni tra pari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione del personale a percorsi formativi e valorizzare le competenze professionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Acquisizione degli obiettivi minimi sia per gli studenti con difficoltà di apprendimento (BES) che per coloro che sono collocati nella fascia bassa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Collaborare in rete con soggetti esterni o presenti sul territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Acquisizione degli obiettivi minimi sia per gli studenti con difficoltà di apprendimento (BES) che per coloro che sono collocati nella fascia bassa.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche, quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente nell'osservanza della Costituzione. Favorire l'acquisizione del senso di responsabilità sia nelle scelte personali che nella collaborazioni tra pari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti Referenti per la Formazione

Risultati Attesi

Raccolta dei fabbisogni di formazione del personale dell'Istituto, sulla base delle esigenze individuali e dell'organizzazione.

Attivazione di almeno un percorso di formazione annuale per i docenti dell'Istituto con esperti specializzati.

Autoformazione e riflessione condivisa sulle competenze sociali e civiche e loro valutazione.

Condivisione di buone pratiche educative e didattiche anche attraverso attività di workshop.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA IN RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico e docenti responsabili dei progetti

Risultati Attesi

Incremento dei momenti di scambio con le diverse componenti della comunità educante.

Avvio di progetti di rete con altre Istituzioni scolastiche, Enti o Associazioni.

Confronto periodico con specialisti esterni e famiglie per monitorare costantemente gli interventi educativi-didattici, al fine di migliorarne i risultati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti di classe

Risultati Attesi

Incremento della didattica laboratoriale e cooperativa

Aumento dell'utilizzo delle TIC nella didattica



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G.PASCOLI - MILANO

MIEE8CE01C

F.LLI RUFFINI

MIEE8CE02D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della



comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ACHILLE MAURI	MIMM8CE01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila



il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

G.PASCOLI - MILANO MIEE8CE01C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

F.LLI RUFFINI MIEE8CE02D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ACHILLE MAURI MIMM8CE01B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA - PRIMARIA

Il servizio scolastico nelle scuole di Via Rasori e di via Ruffini si svolge su cinque giorni settimanali da lunedì a venerdì secondo i seguenti due modelli di articolazione del tempo scuola:

TEMPO SCUOLA MODULO

27 ore di attività didattica obbligatoria

+ 2 ore di attività di mensa e dopo mensa (frequenza facoltativa)



Giorni	Orario antimeridiano	Mensa/postmensa	Orario Pomeridiano
Lun	8.30-13.00	solo 2 giorni a settimana 13.00 - 14.00	solo 2 giorni a settimana 14.00 - 16.30
Mar	8.30-13.00		
Mer	8.30-13.00		
Gio	8.30-13.00		
Ven	8.30-12.30		

TEMPO PIENO

40 ore: 30 ore di attività didattica + 10 ore di attività di mensa e dopo mensa

Giorni	Orario antimeridiano	Mensa-postmensa	Orario Pomeridiano
Lun	8.30-12.30	12.30-14.30	14.30-16.30
Mar	8.30-12.30	12.30-14.30	14.30-16.30
Mer	8.30-12.30	12.30-14.30	14.30-16.30
Gio	8.30-12.30	12.30-14.30	14.30-16.30
Ven	8.30-12.30	12.30-14.30	14.30-16.30

Articolazione Settimanale delle discipline della scuola primaria

Tempo Scuola Modulo

CLASSI	I	II	III IV V
Religione/Alternativa	2	2	2
Italiano	9	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2



Inglese	1	2	3
Matematica	6	7	6
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1
Musica	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1
Totale	27	27	27

TEMPO PIENO

CLASSI	I	II	III IV V
Religione/Alternativa	2	2	2
Italiano	10	8	8
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2
Inglese	1	2	3
Matematica	7	8	7
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1
Musica	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Totale	30	30	30

Il tempo pieno prevede quindi un arricchimento curricolare di un'ora nelle tre discipline di italiano, matematica, arte e immagine.

Nota: l'orario settimanale è indicativo/orientativo. L'orario dell'attività didattica infatti è articolato su orario annuale.



ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO MAURI

Il tempo scuola è articolato su cinque giorni settimanali da lunedì a venerdì ed è organizzato in spazi-orario di 55' ciascuno e due intervalli di 10'.

Le attività educative e didattiche programmate ai sensi dell'art. 5 del DPR 89/09 si svolgono in orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 13.50, dal Lunedì al Venerdì, secondo il quadro orario previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, come sopra riportato.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "G. PASCOLI"/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola odierna il criterio regolativo fondante del sistema di istruzione è il concetto di competenza. La Normativa e le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione obbligatoria mettono le competenze al centro di tutto l'impianto curricolare (didattica, valutazione, certificazione degli esiti) e introducono il modello nazionale per la certificazione dei livelli di competenza raggiunti nel percorso scolastico. Il lavoro da sviluppare a scuola deve mettere lo studente in condizione di assumere iniziative, scegliere tra alternative possibili, formulare e condurre progetti, valutare il proprio operato, documentare e argomentare processi attraverso l'attuazione di una serie di conoscenze e abilità, la cui costruzione non va tralasciata. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il Quadro delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio



dell'Unione Europea. Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e pongono costantemente l'accento su pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, prendere decisioni e gestione costruttiva delle emozioni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato a partire dal quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali e dal profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di Istruzione, ed è utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione didattico-educativa. Il curricolo verticale delle competenze dell'Istituto prevede il raggiungimento di traguardi in uscita per ciascun ambito disciplinare e per i due ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLI-PASCOLI-TRAGUARDI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso proposto dall'IC Pascoli porta gli studenti, in modo graduale, progressivo ed unitario ad approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima anche apprendendo dai propri errori; riconoscere e gestire emozioni, difficoltà e frustrazioni; sperimentare e valutare l'autoefficacia; riconoscere ed esprimere proprie attitudini e potenzialità; riconoscere e potenziare le capacità di concentrazione, di perseveranza nell'apprendimento ed acquisire armonia, equilibrio, senso estetico ed etico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, affinché ogni alunno sia in grado di effettuare scelte consapevoli, di costruire buone relazioni, di agire e di organizzarsi efficacemente in situazioni diverse. Il Curricolo d'Istituto delle competenze di cittadinanza prevede inoltre che gli studenti, al termine del primo ciclo acquisiscano la capacità di riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, viene stimolata la capacità degli alunni di assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e



comunitaria, di conoscere e sviluppare le regole della convivenza civile e sociale, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Inoltre gli alunni devono raggiungere competenze riflessive sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, sviluppando capacità di riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA INCLUSIONE

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di proprie esperienze affettive, emotive e cognitive. A scuola entra in relazione con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, carattere, stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e abilità con quelle altrui. La scuola diventa inclusiva solo se tiene conto di tutte le diversità presenti al suo interno, se pensa alla persona nella sua totalità e se accoglie le differenze individuali attraverso una didattica efficace e vicina alle reali esigenze di tutti. In quest'ottica, tutte le attività messe in campo dall'Istituto sono volte al potenziamento dell'inclusione scolastica e a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, a partire da quelli con bisogni educativi speciali. L'Istituto favorisce l'inclusione ed il pieno sviluppo delle abilità e potenzialità sia attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione del processo formativo degli alunni BES, sia attraverso la partecipazione a progetti appositamente predisposti per aiutare e sostenere tutti gli studenti nello studio e nell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare di coloro che manifestano difficoltà di apprendimento e/o relazionali. - Prevenire e recuperare le difficoltà di apprendimento anche transitorie. - Collaborare con le famiglie per una continuità negli interventi educativi. - Interagire con i servizi pubblici e privati del territorio. - Facilitare, guidare e accompagnare gli allievi nella costruzione dei loro saperi. - Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano L2.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
Orto

Approfondimento

L'area Inclusione comprende diversi progetti:

ORTO E NON SOLO: il progetto è rivolto alla promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità con il coinvolgimento del gruppo classe. Lo scopo è quello di favorire l'aiuto cooperativo e la collaborazione tra allievi con diverse abilità.

RECUPERO/SVANTAGGIO: il progetto è destinato a tutti i bambini/ragazzi che necessitano di consolidare alcuni apprendimenti, colmare eventuali lacune, in particolare nell'area matematica e linguistica, e acquisire/perfezionare un metodo di studio efficace.

POTENZIAMENTO ITALIANO L2: il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, in particolare ad alunni stranieri di prima alfabetizzazione. Ha l'obiettivo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana come lingua per la comunicazione e lo studio, favorendo nel contempo l'integrazione e la socializzazione.

SPAZIO COMPITI: il progetto attivo nella secondaria offre ai ragazzi la possibilità di uno studio pomeridiano assistito. Ha lo scopo di fornire gli strumenti per rivedere, ripassare e approfondire le materie in cui hanno difficoltà, dando loro anche l'opportunità di studiare insieme.

❖ **AREA POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE**

Il potenziamento è rivolto a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, allo scopo di valorizzare e perfezionare le abilità linguistiche nelle lingue straniere studiate, attraverso modalità di approfondimento integrativo, alternativo agli



strumenti in uso, realizzato con esperti madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare e sviluppare le abilità linguistiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze relative all'ascolto e al parlato. - Ampliare le conoscenze lessicali. - Motivare gli alunni al dialogo. - Preparare gli alunni agli esami per le certificazioni riconosciute nell'ambito del Quadro comune Europeo. - Acquisire la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, adeguati al contesto.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'Istituto si avvale della collaborazione di esperti madrelingua per l'attuazione dei progetti di potenziamento delle lingue straniere.

Nella scuola primaria l'insegnante madrelingua affianca il docente di curricolare durante le lezioni a partire dalla classe seconda.

Nella scuola secondaria sono previsti corsi di potenziamento/recupero per le classi prime e seconde e attività di teatro in lingua per le classi terze. L' Istituto, inoltre, in orario extracurricolare offre agli alunni interessati la possibilità di conseguire le certificazioni KET e PET per l'inglese, DELF A2 SCOLAIRE per il francese.

❖ **AREA POTENZIAMENTO EDUCAZIONE FISICA**

L'Istituto è particolarmente attento al benessere psico-fisico dei suoi alunni. Il potenziamento di educazione fisica mira a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità,



considerata sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo e sociale. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento sia degli alunni con disabilità sia di quelli che presentano difficoltà relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire ai bambini la possibilità di sperimentare una situazione di espressione libera e creativa, attraverso il corpo e l'uso di materiali diversi. - Favorire la cultura del movimento. - Aumentare le competenze motorie, cognitive, sociali, emotivo/affettive. - Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente con i compagni anche in una competizione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Sono attivi diversi progetti che coinvolgono o l'intero Istituto o alcuni gruppi classe in orario curricolare.

A SCUOLA DI SPORT: promuove e valorizza l'attività motoria nella scuola primaria. Prevede l'affiancamento di un esperto esterno al docente di classe.

PSICOMOTRICITA': svolto in alcune classi della primaria, l'intervento psicomotorio favorisce l'espressività globale del bambino attraverso il gioco libero, il movimento spontaneo, i materiali predisposti.

YOGA: svolto in alcune classi della primaria, promuove la strutturazione dello schema corporeo e lo sviluppo delle capacità attentive.

BADMINTON: svolto nella secondaria, con l'ausilio di esperti esterni, avvicina i ragazzi alla conoscenza e alla pratica di questa disciplina sportiva.

TROFEO MONTI: è un evento sportivo della scuola secondaria che coinvolge tutte le classi del plesso. Prevede una preparazione atletica e motoria durante l'anno, si



conclude con le gare finali presso il Campo XXV Aprile.

STRARUFFINI: storica corsa/camminata, organizzata un sabato mattina, rivolta a tutto il plesso Ruffini, patrocinata e sponsorizzata dal Comune di Milano.

❖ AREA POTENZIAMENTO LINGUISTICO DI ITALIANO

Il nostro Istituto, cosciente della stretta connessione che intercorre tra lingua madre, apprendimento e sviluppo cognitivo, propone progetti che promuovono una conoscenza approfondita della lingua italiana. La comunicazione nella madrelingua, infatti, non solo consente un'interazione adeguata e creativa in ambito culturale e sociale, manifestando in forma orale e scritta concetti, idee, sentimenti e avvenimenti, ma anche costruisce abilità cognitive complesse, come la capacità di sintesi, l'analisi critica e l'assimilazione delle nozioni. La conoscenza dell'italiano è dunque uno strumento indispensabile per il successo formativo degli alunni e per comprendere e interagire con la realtà che li circonda. Per queste ragioni compito fondamentale della scuola è quello di realizzare e/o comunque promuovere progetti, adeguati all'età degli apprendenti, realizzati anche in collaborazione con altre agenzie formative, che favoriscano l'acquisizione di una conoscenza sempre più salda e consapevole della lingua italiana. Queste finalità sono perseguite anche nel corso propedeutico di latino, in cui sono potenziate le conoscenze e le competenze relative alle strutture linguistiche della lingua italiana e nel quale gli studenti sono stimolati a riflettere in chiave storica sulle radici dell'Italiano di oggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la comunicazione nella madrelingua. - Stimolare curiosità e interesse per la lettura. - Potenziare la capacità di analisi e di interpretazione di testi di tipologie e generi diversi. - Promuovere iniziative di lettura significative, proposte da altre Istituzioni attive sul territorio. - Scoprire altri linguaggi espressivi (attraverso la visione di film e di spettacoli teatrali, legati alle letture proposte o alle tematiche affrontate nella didattica). - Realizzare laboratori teatrali che consentano di sperimentare diversi ruoli e identità, nonché la cooperazione e il lavoro di gruppo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:



- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Nel percorso formativo dell'Istituto sono previsti diversi progetti che promuovono la pratica della lettura, intesa come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, la riflessione critica e la maturazione dell'alunno. Sono previste le seguenti attività:

BIBLIOTECA (primaria e secondaria): polo qualificante dell'azione formativa degli alunni, fruibile grazie alla collaborazione dei genitori.

IO LEGGO PERCHE' (primaria e secondaria).

INCONTRO CON L' AUTORE e IL PIACERE DELLA LETTURA (rispettivamente scuola primaria e scuola secondaria).

Lettura di un libro per il raccordo tra scuola primaria e secondaria (classi prime della scuola secondaria).

PINOCCHIO, una storia di passaggio dall'infanzia all'adolescenza (visione del film e laboratorio teatrale svolto da alcune classi della scuola secondaria).

Corso propedeutico di LATINO (classi terze della scuola secondaria), svolto in orario extrascolastico, per gli studenti che ne facciano richiesta.

❖ **AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Allo scopo di assicurare la continuità dello sviluppo personale di ciascun allievo, l'Istituto si impegna a conoscere e valorizzare le esperienze pregresse, le conoscenze didattiche e competenze socio-culturali di ogni studente. In quest' ottica sono previste azioni di raccordo scolastico che prevedono incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla raccolta di informazioni sul percorso scolastico e formativo degli alunni. Per favorire la conoscenza e sostenere la motivazione e la sicurezza degli alunni in ingresso, sono previste azioni finalizzate a promuovere la conoscenza di ambienti, docenti, attività, regole, anche con la collaborazione degli studenti di ciascun ordine di scuola. Sono inoltre previste attività di orientamento per gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado, finalizzate ad aiutare i ragazzi e le famiglie



per una scelta consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONTINUITA' - Assicurare la continuità dello sviluppo personale di ciascun allievo. - Favorire la conoscenze di nuovi ambienti, docenti, attività e regole. - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. ORIENTAMENTO - Accompagnare i ragazzi e i genitori verso una scelta ponderata della scuola secondaria di secondo grado. - Favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno alla scuola successiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L' Istituto, al fine di accompagnare gli alunni nei passaggi tra i vari ordini di scuola, promuove ogni anno diverse attività. In un'ottica di continuità, gli alunni sono coinvolti in azioni legate al progetto accoglienza: i bambini della scuola dell'infanzia partecipano a visite e laboratori interattivi nella scuola primaria; allo stesso modo, gli alunni delle classi quinte della primaria svolgono analoghe attività nella scuola secondaria.

La scuola Rasori organizza annualmente la "Festa dei fiori" per alunni, insegnanti e genitori che trascorrono insieme un momento di festa: si svolge in un pomeriggio di fine anno scolastico ed offre agli alunni la possibilità di effettuare numerosi laboratori e svolgere attività ludiche e sportive.

Nella secondaria di primo grado è, inoltre, prevista la "Festa dell'accoglienza" nel mese di dicembre. Gli alunni della terza sono, invece, accompagnati nella scelta della scuola superiore con attività specifiche nell'ambito del progetto orientamento, e possono partecipare ad incontri di presentazione di diverse scuole superiori.

❖ AREA SALUTE E BENESSERE

Il nostro Istituto, nella consapevolezza della stretta connessione che intercorre fra salute, apprendimento e sviluppo, considera fondamentale costruire un percorso educativo graduale e condiviso, al fine di garantire il successo formativo dei propri alunni. Compito della scuola è, infatti, promuovere il benessere fisico, psichico e sociale, realizzando delle attività mirate che accompagnino il bambino nel suo processo di crescita dall'infanzia alla preadolescenza, sostenendolo nei momenti di difficoltà. Diventa così imprescindibile strutturare un percorso formativo verticale, in un approccio globale, che coinvolga entrambi gli ordini di scuola e preveda la collaborazione e la sinergia fra docenti, famiglie e figure esterne specializzate e qualificate, offrendo gli strumenti necessari a comprendere la vita affettiva e relazionale dei bambini e degli adolescenti, senza trascurare la formazione continua del corpo docente per affrontare le nuove sfide educative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ACQUISIRE LA CONOSCENZA DI SE': essere consapevoli della propria unicità; sentirsi accolti ed accogliere gli altri; prendere coscienza del proprio corpo e rispettarlo; conoscere e adottare stili di vita sani; essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti. - SVILUPPARE L'AREA DELLE RELAZIONI: essere collaborativi, solidali e leali; considerare le differenze come occasione di arricchimento; saper esercitare l'autocontrollo e la gestione delle emozioni (life skills). - ACQUISIRE AUTONOMIA: acquisire progressivamente la capacità di prendere decisioni e di agire in modo autonomo; essere coscienti che le proprie azioni comportano delle conseguenze.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento



Nel percorso formativo proposto dall'Istituto sono previsti progetti modulati sulle diverse fasce di età.

SPORTELLO PSICOLOGICO: trasversale a tutte le classi e presente in entrambi gli ordini di scuola, dedicato a genitori e docenti nella primaria, e a genitori, docenti ed alunni nella secondaria.

LABORATORI ESPRESSIVI SULLE EMOZIONI: previsti nella scuola primaria.

PROGETTO FRUTTA DAY: dedicato all'educazione alimentare nella scuola primaria.

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA': prevede nelle classi terze della scuola secondaria incontri tenuti da esperti del Consultorio

A.T.S. EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA': prevede nella scuola primaria incontri tenuti da un esperto.

CANCRO IO TI BOCCIO: iniziativa di educazione alimentare promossa dall'A.I.R.C. nella scuola secondaria.

PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE: incontri con esperti sul tema delle dipendenze, nella scuola secondaria, tra cui il progetto "La vita in un sorso", organizzato dall'associazione A.ID.D

❖ **AREA EDUCAZIONE CIVICA E LEGALITA'**

Il tema dell'educazione civica e della legalità rappresenta da sempre un elemento centrale nella costruzione dell'identità personale di ciascun alunno, il quale, fin dai primi anni di istruzione, apprende le regole di convivenza all'interno della comunità scolastica. Il nostro Istituto, attento alle linee di orientamento del Miur e ed agli studi più recenti in campo pedagogico e formativo, persegue l'obiettivo fondamentale di avviare nei bambini una prima consapevolezza del loro ruolo nella società, promuovendo la conoscenza reciproca, la fiducia verso i pari e gli adulti di riferimento, la riflessione e la condivisione di regole, sperimentando via via esperienze formative su temi più complessi, in un graduale percorso volto ad orientarli verso comportamenti consapevoli e a renderli futuri cittadini attivi e responsabili, capaci di



interagire con la complessità del mondo attuale. I richiami ai temi della legalità sono trasversali a tutte le discipline ed assumono una diversa specificità in relazione all'età dei discenti nei diversi ordini. L'azione della nostra scuola mira, inoltre, ad una graduale riduzione delle variabili che possono generare fenomeni di disagio, bullismo o comportamenti a rischio. L'evolversi delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di comunicazione, diffusi fra i preadolescenti, ha visto crescere negli ultimi anni una nuova forma di bullismo, il cyberbullismo, che richiede la messa a punto di più efficaci e aggiornati strumenti di contrasto, allo scopo di prevenire e contrastare il fenomeno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il senso di appartenenza alla propria comunità. - Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. - Riconoscere e apprezzare le diverse identità e tradizioni in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. - Promuovere le competenze sociali e relazionali (life skills). - Apprendere le basi dell'educazione stradale. - Rispettare il patrimonio culturale e ambientale. - Comprendere i valori del volontariato, della solidarietà e dell'accoglienza. - Conoscere e fare propri i principi fondamentali della Costituzione. - Utilizzare in modo critico e consapevole le nuove tecnologie.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Gli obiettivi legati all'educazione civica sono interdisciplinari e ineriscono



in modo particolare alle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento Europeo. Il percorso formativo di educazione civica si svolge nelle ore curricolari e negli ambiti della legalità, prevenzione bullismo e cyberbullismo, rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie; si avvale sia di interventi di personale scolastico sia di interventi di esperti esterni quali avvocati, magistrati, Polizia postale, psicologi accreditati.

❖ AREA LINGUAGGI ESPRESSIVI

Il nostro Istituto offre agli alunni l'opportunità di una crescita personale e collettiva, anche mediante l'attuazione di diverse attività espressive, volte a favorire uno sviluppo armonico e completo degli allievi. Il valore formativo dei linguaggi espressivi quali la musica, l'arte, il teatro è oggi più che mai fondamentale per una crescita sana ed equilibrata, oltre che per lo sviluppo di competenze e abilità. Le azioni si diversificano a seconda dell'età e dei bisogni formativi delle classi, anche col supporto di specialisti esterni, che lavorano in compresenza e in collaborazione con i docenti di classe. Le attività di laboratorio, infatti, favoriscono la costruzione di forme di apprendimento significative, che stimolano la creatività e il gusto estetico e artistico negli alunni, mediante il coinvolgimento emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA - Utilizzare la voce e il proprio corpo per esprimersi.

- Eseguire canti corali accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e semplici strumenti musicali. - Riprodurre con la voce o con gli strumenti notazioni musicali.

TEATRO NELLA SCUOLA PRIMARIA - Conoscere e applicare semplici tecniche espressive per rappresentare idee, stati d'animo e storie.

ARTE NELLA SCUOLA

PRIMARIA E SECONDARIA - Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative. - Esprimere sensazioni,

emozioni, pensieri in produzioni creative, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed

audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. - Conoscere ed apprezzare il valore e la bellezza del

nostro patrimonio artistico e culturale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Disegno tecnico

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

Approfondimento

Il progetto di alfabetizzazione alle arti nella Scuola Primaria avvicina gli alunni alle materie artistiche, il cui apprendimento continuerà nella scuola secondaria, all'interno delle specifiche discipline curriculari.

Nel corso dei cinque anni della scuola primaria i bambini saranno coinvolti in almeno un progetto per ogni area (Musica, Arte, Teatro).

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previste ulteriori attività laboratoriali, rispetto all'insegnamento curricolare, di potenziamento e arricchimento della conoscenza dei linguaggi espressivi.

Il progetto ANIMANDO coinvolge tutte le classi quinte della primaria. Il primo anno della scuola secondaria il progetto prosegue in orario extracurricolare per gli alunni che desiderano approfondire la tecnica di animazione "stop motion".

Il Progetto MUN LAB, attivo nella secondaria di primo grado, prevede incontri con esperti esterni, che propongono un'attività laboratoriale su Bruno Munari.

Gli alunni dell'Istituto sono coinvolti anche nel progetto DIDATTICA DEL TERRITORIO, che li avvicina alla conoscenza del nostro patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

❖ **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La scuola offre alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli ad attività sportive/ludiche/musicali/artistiche, al termine delle lezioni. I corsi sono affidati a società ed esperti esterni autorizzati dal Comune di Milano per l'utilizzo degli spazi della scuola. Tali attività sono inoltre approvate anche dal Consiglio d'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno
Lingue
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

Approfondimento

Le attività extracurricolari proposte sono le seguenti.

RASORI: Giosport, Judo, Minibasket, Acrogym, Pianoforte, Chitarra, Scherma, Danza moderna, Disegno, Teatro, Scacchi, Circo, Inglese.

RUFFINI: Calcio, Pattinaggio, Judo, Danza moderna, Teatro, Circo, Scacchi, Scherma, Rugby, Arte in inglese, Ginnastica artistica, Minivolley, Ginnastica ritmica.

MAURI: Basket, Pallavolo, Judo, Danza moderna, Scacchi, Teatro.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



STRUMENTI

ATTIVITÀ

Occorre migliorare la rete Wifi per consentire un migliore accesso a internet da tutte le classi dell'Istituto che sono già dotate di LIM.

Ciò consentirà di agevolare il personale docente nell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Riorganizzazione degli spazi di apprendimento per favorire una didattica che usi le TIC e incrementi le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione sull'utilizzo della piattaforma GSuite Educational

Formazione, autoformazione, workshop su nuove metodologie didattiche che sfruttano le potenzialità delle TIC



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ACHILLE MAURI - MIMM8CE01B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, effettuata con finalità formativa ed educativa, ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento. Lo scopo della valutazione è di migliorare i processi di apprendimento documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione.

Gli alunni e le famiglie hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente, di cui vengano esplicitati e condivisi i criteri.

Al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di tenere in considerazione i percorsi degli alunni con bisogni educativi speciali si promuovono modalità diversificate di verifica: colloqui, presentazioni digitali, relazioni di approfondimento, varie tipologie di verifica scritta, prove pratiche, compiti di realtà.

Per gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, le prove di verifica saranno strutturate secondo quanto previsto da PEI o PDP.

La valutazione è effettuata dai docenti, nell'esercizio dell'autonomia professionale, nel rispetto della normativa nazionale (D.lgs. 62/2017) e in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio docenti, individuate per assicurare omogeneità, equità e trasparenza, secondo la griglia di valutazione riportata in allegato.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: responsabilità e rispetto, partecipazione e collaborazione, livello di autonomia (maturazione, metodo di studio, ...). Tra i criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento deve



essere considerato il rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di Corresponsabilità e per gli studenti della scuola secondaria di primo grado dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 249/1998).

La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente, dal consiglio di classe durante gli scrutini intermedi e finali.

Si riporta in allegato la griglia utilizzata per la valutazione del comportamento.

ALLEGATI: Griglia Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, per l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- del grado di conseguimento degli obiettivi dei curricoli disciplinari, valutato sulla base di un congruo numero di verifiche, e di quelli stabiliti dal Consiglio di Classe.
- del progresso rispetto alla situazione di partenza.
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, del rispetto dei doveri scolastici, della collaborazione con i compagni e i docenti, del rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, della frequenza e della puntualità alle lezioni.
- di eventuali altri elementi di giudizio che andranno indicati nel verbale di scrutinio del Consiglio di Classe

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può, a maggioranza,



non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata nei casi di:

- Frequenza insufficiente a validare l'anno (meno di 3/4 dell'orario annuale personalizzato), senza che sussistano elementi di eccezionalità come da delibera del Collegio Docenti;
- Presenza di insufficienze, giudicate non colmabili con interventi integrativi, né con lo studio autonomo e corrispondente valutazione positiva circa la permanenza nella stessa classe di frequenza;
- Mancanza di un metodo di studio adeguato nonostante gli interventi di recupero organizzati dalla scuola;
- Parere dell'esperto, che abbia collaborato alla redazione e attuazione di piani educativi personalizzati;
- allontanamento dalla comunità scolastica per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che determinano pericolo per l'incolumità delle persone, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (DPR. 249-98, come novellato dal DPR 235 2007).

In caso di non ammissione i docenti devono accertarsi e documentare in apposita relazione che il provvedimento sia finalizzato a favorire la promozione della persona, che siano state attuate le iniziative di recupero programmate e che sia elaborato un progetto coerente di intervento per l'anno successivo.

Deroghe limite frequenza -

Il collegio dei docenti individua le seguenti deroghe a tale limite, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:

- Ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
- Gravi patologie certificate.
- Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
- Assenze per impegni sportivi di rilievo nazionale e internazionale

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

È ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

Secondo il DPR. 249-98, come novellato dal DPR 235 2007, non è ammesso all'esame di Stato conclusivo del corso di studi lo studente allontanato dalla comunità scolastica per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che determinano pericolo per l'incolumità delle persone, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G.PASCOLI - MILANO - MIEE8CE01C

F.LLI RUFFINI - MIEE8CE02D

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, effettuata con finalità formativa ed educativa, ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento. Lo scopo della valutazione è di migliorare i processi di apprendimento documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione.

Gli alunni e le famiglie hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente, di cui vengano esplicitati e condivisi i criteri.

Al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di tenere in considerazione i percorsi degli alunni con bisogni educativi speciali si promuovono modalità diversificate di verifica: colloqui, presentazioni digitali, relazioni di approfondimento, varie tipologie di verifica scritta, prove pratiche, compiti di realtà.

Per gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi specifici



dell'apprendimento, le prove di verifica saranno strutturate secondo quanto previsto da PEI o PDP.

La valutazione è effettuata dai docenti, nell'esercizio dell'autonomia professionale, nel rispetto della normativa nazionale (D.lgs. 62/2017) e in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio docenti, individuate per assicurare omogeneità, equità e trasparenza, secondo la griglia di valutazione di seguito riportata.

La valutazione di tutti gli alunni delle classi prime della scuola primaria, per il primo quadrimestre, viene redatta con un giudizio globale; per le altre classi e per la scuola secondaria, invece, con un voto numerico.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: responsabilità e rispetto, partecipazione e collaborazione, livello di autonomia (maturazione, metodo di studio, ...). Tra i criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento deve essere considerato il rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di Corresponsabilità.

La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, durante gli scrutini intermedi e finali.

ALLEGATI: Griglia Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti dell'interclasse nell'ambito dello



scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. La non ammissione può essere deliberata nei casi di:

- Presenza di numerose insufficienze, giudicate non colmabili con interventi integrativi, né con lo studio autonomo e corrispondente valutazione positiva circa la permanenza nella stessa classe di frequenza;
- Parere dell'esperto, che abbia collaborato alla redazione e attuazione di piani educativi personalizzati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

La scuola ha predisposto il PAI, Piano Annuale per l'Inclusione, per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel rispetto della normativa vigente. Persegue questo obiettivo attraverso strategie e attività curriculari finalizzate alla valorizzazione delle diversità e al successo formativo di tutti gli alunni. I nostri Protocolli di Accoglienza prevedono procedure e buone pratiche del personale scolastico per promuovere una inclusione di qualità. Attraverso la conoscenza dei singoli allievi, il confronto e la collaborazione con le famiglie e la rete degli specialisti che li segue, i docenti stilano piani didattici di lavoro individualizzati e personalizzati. I piani mirano alla scelta di opportune metodologie didattiche, supportate dalla ricerca di strumenti compensativi e di misure dispensative adeguate a ciascun alunno, per compensare i diversi bisogni specifici e per potenziare le diverse abilità. La valutazione dei progressi in base alla situazione di partenza viene costantemente monitorata. Per gli alunni di nuova immigrazione si propongono laboratori in piccolo gruppo di alfabetizzazione della lingua italiana. I tre plessi dell'Istituto usufruiscono di uno sportello psicologico con un esperto esterno, rivolto a tutti i docenti e genitori e agli studenti della scuola secondaria. I Referenti interni per l'inclusione, predispongono colloqui di conoscenza e accoglienza delle nuove famiglie già nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, al fine di progettare i nuovi inserimenti. Seguono per tutto il corso del primo anno di scuola primaria e secondaria di primo grado i colloqui con la rete degli specialisti, progettano l'assegnazione delle ore di Educativa Scolastica e l'individuazione dei professionisti, in



collaborazione con le Cooperative del Servizio Sociale. Archivano la documentazione personale degli alunni, provvedono a introdurla ai colleghi docenti e agli Educatori Scolastici, aggiornano e archiviano gli strumenti operativi per l'inclusione: i Piani individualizzati PEI e PDP. In seguito accompagnano il percorso di inclusione degli studenti sino al raccordo con gli ordini di scuola successivi, secondo un mansionario predisposto dal Collegio dei Docenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il primo biennio della scuola primaria, i docenti conducono osservazioni mirate usando uno screening per l'individuazione precoce dei segnali premonitori dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Lo screening è stato predisposto dalla Scuola in collaborazione con gli specialisti di un Centro Studi. In seguito ai dati emersi, i docenti attivano percorsi mirati di potenziamento didattico. In base ai nuovi riscontri segnalano tempestivamente gli esiti alle famiglie interessate per confrontarsi e valutare percorsi di accertamento specializzati. Nella scuola secondaria sono previste attività di recupero pomeridiane ed è attivo il progetto Spazio Compiti, che offre ai ragazzi la possibilità di uno studio pomeridiano assistito a cura di insegnanti volontari e, da quest'anno, nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro, da studenti del liceo scientifico e linguistico Severi. Le attività di potenziamento pomeridiane riguardano la matematica e la lingua inglese.

Formazione docenti: ogni anno gli insegnanti dell'Istituto partecipano a corsi organizzati in sede o all'esterno su tematiche specifiche relative all'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Coordinatori di cooperativa

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento che viene redatto per gli alunni con disabilità e descrive gli interventi didattico-educativi individuali, le strategie e le metodologie utilizzate. La stesura del documento è preceduta da una fase di osservazione dell'alunno nel primo periodo dell'attività didattica. Entro metà dicembre di ogni anno scolastico il team docenti e il consiglio di classe, con la collaborazione degli educatori se presenti,



predispongono il PEI e lo condividono con la famiglia e gli specialisti che hanno in carico l'alunno, creando una rete di lavoro fondamentale per la pianificazione e la realizzazione del progetto di vita dell'alunno. Gli obiettivi di tali piani rispecchiano la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo. Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati avviene in itinere e la loro valutazione al termine dell'anno scolastico prevede la possibilità di apportare modifiche al progetto educativo per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti pubblici e privati, assistenti alle relazioni sociali e alla comunicazione.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivide le linee e gli obiettivi contenuti nel PEI, apportando il proprio contributo, concordando le strategie da attuare a casa e a scuola. Partecipa ai colloqui per l'aggiornamento delle informazioni e agli incontri con gli specialisti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno avviene sulla base degli obiettivi indicati nel PEI. Si considerano gli esiti delle verifiche svolte nel periodo considerato (breve, medio, lungo). La valutazione contempla le osservazioni sistematiche e il punto di partenza. Gli apprendimenti dell'alunno si riferiscono alle diverse aree previste nel PEI oltre che alle diverse discipline. Più in generale, si valutano l'efficacia del percorso didattico e il raggiungimento degli obiettivi proposti. In occasione delle prove di verifica ordinarie, delle prove previste dall'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) e dall'Esame di Stato, si rispettano le indicazioni esplicitate nei piani individualizzati e personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nei vari ordini di scuola del nostro Istituto, l'assegnazione degli insegnanti di sostegno segue il principio della continuità, ove possibile, assicurando all'alunno una presenza stabile per tutto il percorso scolastico. Il passaggio, nello stesso Istituto, da un ordine di scuola all'altro, avviene con la trasmissione della documentazione specifica di tutte le informazioni che servono per favorire l'inserimento dell'alunno. Nel mese di maggio si



svolgono i colloqui di raccordo fra i diversi ordini di scuola. In alcuni casi si conducono osservazioni degli alunni in ingresso direttamente nelle scuole di provenienza. Nella scuola secondaria, nel mese di maggio, è attivo il "Laboratorio dell'Accoglienza" per gli alunni con disabilità in ingresso; consiste in un'attività creativa nell'orto didattico insieme ad alunni di una classe prima che fanno loro da tutor nell'attività laboratoriale. Inoltre, è attiva la collaborazione con il Centro Orientamento Disabili di Via Pastrengo, che consiglia le famiglie e fornisce loro informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori presenti nel territorio. La scuola è attiva nell'organizzare la partecipazione degli alunni alle attività di accoglienza e ad eventuali stages; se necessario, è previsto un colloquio con i referenti della scuola superiore.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono delegati a svolgere i compiti del DS, in tutti i casi di assenza o impedimento dello stesso, anche negli organi collegiali. Curano gli aspetti inerenti le norme di sicurezza, coordinano le attività organizzative, si confrontano e relazionano, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale; predispongono le sostituzioni dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti del monte ore complessivo attribuito al plesso; controllano circa la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; modificano e riadattano temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni; vigilano sull'andamento generale del servizio, predispongono le circolari interne; curano i rapporti con le Società delle attività extrascolastiche e gli Enti locali; curano l'accoglienza dei nuovi docenti, compresi i	2
----------------------	--	---



	supplenti temporanei.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è costituita dai due Collaboratori e dai 3 Referenti di Plesso. Lo staff si confronta periodicamente con il DS sulle principali problematiche dell'Istituto.	5
Funzione strumentale	Le 8 Funzioni Strumentali operano nell'area BES (3 docenti), nell'area Nuove Tecnologie (3 docenti) e Gestione e monitoraggio del PTOF (2 docenti) allo scopo di presidiare alcuni ambiti considerati prioritari per l'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica.	8
Responsabile di plesso	I 3 referenti di plesso coadiuvano il personale in ogni singolo plesso per conto della Dirigenza; sono responsabili delle comunicazioni scuola-famiglia nel plesso, gestiscono la sorveglianza e i permessi di entrata/uscita degli alunni, segnalano eventuali disfunzioni nella Struttura al Dirigente Scolastico, tengono le relazioni con i tecnici delle Amministrazioni comunali in caso di assenza del DS; espletano le funzioni di coordinamento interno, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di Segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività; diffondono le circolari e le comunicazioni urgenti al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido, richiedendo le firme di presa visione quando necessario; organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti in collaborazione con il Secondo Collaboratore e la Segreteria, vigilano	3



	sull'orario di servizio del personale; organizzano l'orario delle classi in caso di sciopero dei docenti; collaborano con il referente della sicurezza.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono utilizzati per ampliare l'offerta del tempo scuola a 40 ore, in attività di insegnamento italiano L2, in progetti recupero BES e per consentire il distacco per compiti organizzativi e gestionali del primo Collaboratore del DS. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento sono impiegate per lo svolgimento del progetto "Italiano L2" per studenti neoarrivati, e per lo svolgimento del progetto "Potenziamento artistico" dell'Istituto, volto a favorire un raccordo tra scuola primaria e secondaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	1



<p>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>La risorsa aggiuntiva è utilizzata per svolgere attività di alfabetizzazione per studenti neoarrivati in Italia (Italiano L2) e supporto compiti pomeridiano. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione 	<p>1</p>
--	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il DSGA, Dott.ssa Maria Rosaria Margiotta, supervisiona e gestisce con autonomia, all'interno delle direttive di massima emanate dal Dirigente Scolastico, il funzionamento di tutti i servizi di generali e amministrativi secondo criteri di efficienza ed efficacia. Le funzioni del DSGA sono raggruppate nei quattro ambiti: amministrativa contabile, gestione dei beni, attività negoziale, organizzazione lavoro del personale ATA</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line

News letter <https://www.icspascoli-mi.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

https://www.icspascoli-mi.edu.it/?page_id=336

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO 22**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI PER L'ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER ALUNNI CON DISABILITÀ RESIDENTI A MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola accoglie studenti di Scienze della Formazione Primaria e studenti del Master di Specializzazione per il Sostegno per lo svolgimento del Tirocinio Formativo.

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola accoglie studenti di Scienze della Formazione Primaria per lo svolgimento



del Tirocinio Formativo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Corso di aggiornamento rivolto ai docenti dell'Istituto, tenuto da esperti esterni, sulla didattica basata sull'utilizzo di strumenti multimediali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE E INCLUSIVE

Percorsi formativi che approfondiscano le tematiche relative ai nuovi ambienti di apprendimento, learner-centered e che favoriscano lo sviluppo di competenze attraverso percorsi significativi e inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA E TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO**

Percorsi per l'acquisizione delle tecniche di base di primo soccorso e per l'uso del defibrillatore. Percorsi di formazione per le figure sensibili evidenziate nel piano Sicurezza e d'Emergenza dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti docenti dell'Istituto e docenti designati per la Sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEGLI APPRENDIMENTI**

Percorsi per approfondire le tematiche di valutazione e autovalutazione riferite sia all'Istituto sia ai percorsi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**AGGIORNAMENTO PER DOCENTI ABILITATI ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

Percorsi rivolti all'approfondimento di competenze sia linguistiche che metodologiche, per la programmazione delle attività da proporre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti abilitati all'insegnamento della lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA E TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA RILEVAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola